



Sezione di  
CANTU'

Escursionismo 2022

**Escursione al rif. Colombè  
da Paspardo  
Val Camonica (BS)**

29 Maggio 2022



Camminare  
Amichevolmente  
Insieme

Dislivello: 750 m. circa

Tempo di percorrenza: circa 4h e ½

Difficoltà: **E segnavia n.117 e segni blu**

*La Valle Camonica è un territorio di racconti: per migliaia di anni gli uomini hanno lasciato qui, sulla pietra di queste montagne, il segno della loro presenza, di un passaggio, di un incontro. Conosciuta in tutto il mondo per le Incisioni Rupestri, dichiarate Patrimonio Mondiale dell'Unesco, la Valle Camonica è da sempre sinonimo di Cultura, Arte e Storia.*

*Il piccolo rifugio si trova su un panoramico balcone che domina su buona parte della Valcamonica, di fronte il "dolomitico" Concarena e alle sue spalle, oltre il bosco, si aprono i grandi orizzonti delle cime più severe del Parco dell'Adamello, con laghi, ghiacciai e spettacolari pale granitiche.*

*Paspardo infine è stato il primo paese della Valle Camonica ad aver realizzato una panchina gigante in una location unica. Realizzata e posizionata lungo il percorso della memoria, che circonda la collina dei castagni, la panchina gigante n 77 si affaccia con un balcone mozzafiato tra Concarena e Pizzo Badile Camuno fino al Monte Bronzone sopra la pianura. E' alta 2 metri, larga 3,5 e pesante 3 quintali*

**Descrizione percorso:** Dal piazzale Marcolini del paese di Paspardo ( 960 m.) dove ci lascerà il pullman, prendiamo prima la via dei Pozzi e poi al bivio svoltiamo a destra in via Zumella, Percorriamo 5 tornanti e superiamo il Centro Faunistico del Parco dell'Adamello arrivando così a prendere la mulattiera che sta davanti a noi . Siamo in località Ghisgiulì ( 1130 m.). Qui arriva anche la strada che parte dal centro del paese.

Superiamo prima una cappellina con la statua della Madonna ( 1290 m.) Il sentiero prosegue tra noccioli, castagni e prati. Incontriamo le baite di Levo, Saline ( 1305 m.), Daha e Pusol ( 1400 m.) e arriviamo ad un altro bivio nei pressi di una fontana con una vasca di pietra ( 1455 m.). A sinistra un cartello indica il sentiero per il Rifugio Colombè; seguiamo per il sentiero, tra larici e abeti e cominciamo a trovare come segnavia dei segmenti di colore blu.

Superiamo ora le baite di Valsel di Lampremia ( 1480 m.) fino ad arrivare in località Grasata ( 1550 m) dov'è presente una costruzione che ospita l'acquedotto da cui si ha una bellissima vista fino all'Alto Sebino. Continuiamo a salire fino a sbucare in una radura dove troviamo gli edifici della malga Colombè. Al bivio, prendiamo il sentiero che sale sulla sinistra. Siamo nell'ultima parte dell'escursione e ci immettiamo sulla carrozzabile sterrata che, in un paio di minuti, ci conduce allo spiazzo sul quale è ubicato il rifugio Colombè ( 1710 m.).

Sopra il rifugio si arriva in breve a un dolce laghetto, dove sono visibili il Monte Colombè ( 2153 m.) il Tredenus e il Badile Camuno. Per il ritorno seguire il percorso fatto all'andata.

**Partenza con il pullman da Paspardo per le ore 16.30**

**Referenti gita: Flavio (339 1227808) Giampaolo ( 339-245.17.03) Alberto (347 980.75.49**

**Anna (340 220.79.75);)**

**EQUIPAGGIAMENTO**

È indispensabile avere con sé la mascherina FFP2 per il viaggio in pullman, il gel disinfettante a base alcolica e un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, maglione o pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Non saranno ammesse persone con scarpe da ginnastica. Pranzo al sacco.

